

**AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI TERRENI DI
PROPRIETÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE SULLE QUALI È POSSIBILE
ESERCITARE LA FIDA PASCOLO**

ART. 1

OGGETTO

Il presente Avviso Pubblico ha ad oggetto il rilascio di autorizzazione all'esercizio del pascolo sulle proprietà comunali, nel rispetto di termini e modalità previste dal vigente "Regolamento per l'utilizzazione dei terreni comunali sottoposti a Fida Pascolo" approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 13 del 20/03/2014".

ART. 2

AREE AFFIDABILI

Le aree affidabili sono le seguenti:

- Foglio 74, particelle n. 1, 3, 5, 6, 13, 14, 15, 27, 31, 32, 38, 39, 41, 58, 60, 62, 64, 65, 73, 74, 123, 124, 159, 160, 161, 170, 171, 173, 175, 177, 179, 180, 183, 186, 189, 191, 193, 195, 198 e 201 del Catasto terreni del Comune di Matera.

ART. 3

**CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO A PASCOLO –
UNITA' DI CARICO**

Come previsto dall'articolo 4 del vigente Regolamento, il carico di bestiame possibile da affidare, determinato in UBA (Unità di Bestiame Adulto), fatto salvo lo stato ottimale della cotica erbosa pascolativa, non può essere inferiore ai seguenti limiti minimi per tipo di specie e tenuto conto dei seguenti indici di conversione:

TIPOLOGIA ANIMALI UBA

Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,50 UBA;
Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 0,50 UBA;
Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi 0,50 UBA;
Bovini di età maggiore di 36 mesi 1,00 UBA;
Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,25 UBA;
Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi 0,25 UBA;
Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 1,00 UBA;
Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 1,00 UBA;
Equini di età maggiore di 24 mesi 1,00 UBA;
Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,30 UBA;
Suini di età maggiore di 12 mesi 0,30 UBA;

ART. 4

**CONDIZIONI DI AFFIDAMENTO A PASCOLO –
CARICHI MASSIMI**

Di norma i carichi di bestiame non possono essere inferiori ai seguenti limiti destinati per terreni il cui soprassuolo è:

TIPOLOGIA COLTURA SUPERFICIE MINIMA

Pascolo 1 UBA ogni 3 Ha di superficie/anno
Pascolo cespugliato 1 UBA ogni 3,5 Ha di superficie/anno
Pascolo arborato 1 UBA ogni 4 Ha di superficie/anno
Bosco ceduo 1 UBA ogni 4 Ha di superficie/anno
Qualora i terreni non dovessero essere soggetti a fida pascolo annuale, i carichi di bestiame per unità di superficie foraggera sono stabiliti per frazioni di mesi rispetto a quelli definiti.

ART. 5

CANONE DI FIDA PASCOLO

Il canone mensile di fida pascolo al netto dell'IVA, stabilito dal vigente Regolamento comunale al 1 gennaio 2015, per ogni tipologia ed età di capo, è il seguente:

TIPOLOGIA ANIMALI CANONE

Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,70 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 1,70 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi 2,10 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Bovini di età maggiore di 36 mesi 2,50 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,30 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi 0,60 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT

Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,70 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi 1,80 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Equini di età maggiore di 24 mesi 2,50 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi 0,40 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT
Suini di età maggiore di 12 mesi 0,70 euro/mese, oltre rivalutazione ISTAT

Qualora i richiedenti la fida pascolo siano non residenti nel Comune di Matera, o l'azienda a cui gli animali da affidare non sia localizzata nel Comune di Matera, **gli importi mensili si intendono raddoppiati.**

Gli importi indicati nel presente avviso saranno rivalutati sulla base degli indici ISTAT, dal 1° gennaio 2015 al 1° gennaio 2021 e comunicati all'atto del rilascio dell'autorizzazione, a ciascun richiedente.

Art. 6

DIVIETI

L'articolo 6 del Regolamento comunale prevede che l'esercizio del pascolamento è sottoposto ai seguenti divieti:

- a) il pascolamento di capre è consentito solo nei pascoli nudi o cespugliati e dei boschi di alto fusto, fatta eccezione per le aree del parco, all'interno del quale il pascolo caprino è consentito solo nelle aree messe a coltura e opportunamente recintate;
- b) è vietato l'esercizio del pascolo nei boschi di nuova formazione o in rinnovazione o allo stadio di novellato o in quelle deperenti o percorsi da fuoco. In dette aree l'eventuale transito di animali deve avvenire utilizzando la viabilità preesistente;
- c) è vietato l'esercizio del pascolo sui terreni pascolativi percorsi da fuoco per almeno un anno dal verificarsi dell'evento;
- d) è fatto divieto dell'uso di grotte e/o immobili di qualsiasi natura non idonei, di ruderi in aree pascolative;
- e) è fatto divieto del pascolo in tutte le circostanze in cui lo stesso è pregiudizievole della pubblica incolumità.

ART. 7

MODALITÀ DI PASCOLAMENTO ED OBBLIGHI

L'esercizio del pascolo sul demanio comunale, deve rispettare i seguenti obblighi e va esercitato secondo le seguenti modalità:

- a) il fidatario può esercitare il pascolo dopo aver richiesto e ricevuto apposita autorizzazione;
- b) il proprietario o l'affidatario degli animali è tenuto sempre alla vigilanza su di essi, fatto salvo nei casi in cui i terreni d'esercizio siano provvisti di adeguate recinzioni;
- c) il bestiame autorizzato al pascolo deve essere sempre identificabile mediante sistemi certi di riconoscimento;
- d) i fidatari non possono introdurre, nelle aree fidate, un numero di animali superiore a quello autorizzato;
- e) i fidatari non possono, in alcun caso, fare uso di fuoco nei boschi, ma per il periodo loro fidato devono esercitare una vigile sorveglianza per la prevenzione e/o per la tempestiva segnalazione di eventuali incendi nelle aree fidate o di altro danneggiamento arrecato a tali aree;
- f) i fidatari non potranno esercitare alcuna azione nei confronti dell'Amministrazione, nel caso di morie di animali dovute a malattie infettive contratte nel fondo fidato;
- g) i terreni concessi a pascolo non possono essere sbarrati con sistemi fissi, strade e viottoli di campagna;
- h) i fidatari sono obbligati, qualora durante il periodo di fida si verificassero malattie infettive o contagiose, ad eseguire tutte le misure di profilassi imposte dalle competenti autorità.
- i) il fidatario non può sub concedere a terzi l'uso delle aree assegnate.

ART. 8

SANZIONI

Per le violazioni alle prescrizioni del Regolamento, si applicano le seguenti sanzioni amministrative:

Riferimento Sanzione Minima per capo Sanzione Massima per capo

Art. 6 lettera a) Euro 6,50, oltre rivalutazione ISTAT Euro 33,50, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 6 lettera b) Euro 6,50, oltre rivalutazione ISTAT Euro 67,00, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 6 lettera c) Euro 6,50, oltre rivalutazione ISTAT Euro 67,00, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 7 lettera a) Euro 6,50, oltre rivalutazione ISTAT Euro 67,00, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 7 lettera b) Euro 134,00, oltre rivalutazione ISTAT Euro 402,00, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 7 lettera c) Euro 134,00, oltre rivalutazione ISTAT Euro 402,00, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 7 lettera d) Euro 33,50, oltre rivalutazione ISTAT Euro 67,00, oltre rivalutazione ISTAT

Art. 7 lettera e) Euro 167,00, oltre rivalutazione ISTAT Euro 335,00, oltre rivalutazione ISTAT

Le sanzioni vanno determinate tenendo conto delle specie dei capi accertati e del numero dei capi non autorizzati, versando la somma sul c/c 11844750 intestato al COMUNE di MATERA.

L'importo delle sanzioni sono soggette a rivalutazione monetaria al momento della loro elevazione, a cura

dell'Ufficio Patrimonio del Comune, applicando gli indici ISTAT per il triennio 2018-2020.

Tre violazioni verbalizzate nel corso di uno stesso periodo di affidamento, comportano la sospensione della fida pascolo per un minimo di tre anni.

ART. 9 CONTROLLI

I controlli circa il rispetto delle presenti norme sono demandati agli organi di Polizia Locale e a tutti coloro in possesso della qualifica di polizia giudiziaria.

ART. 10

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Le domande per ottenere l'autorizzazione alla fida pascolo, compilate secondo l'allegato "Modello A", devono essere inoltrate, **a pena di inammissibilità**, entro e non oltre la data del **30.09.2020**, a mezzo pec, raccomandata A/R o direttamente al protocollo del Comune di Matera, in Via Aldo Moro.

La domanda deve contenere, **a pena di irricevibilità**:

- a) l'esatta indicazione della località richiesta;
- b) il numero dei capi distinti per specie, età e sistemi di identificazione;
- c) i dati e l'ubicazione dell'azienda richiedente.

Sempre **a pena di irricevibilità**, alla domanda andrà allegata la seguente documentazione:

- 1) copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;
- 2) copia dei documenti di identificazione individuale di ogni capo da avviare al pascolo;
- 3) certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive.
- 4) attestazione veterinaria valida, dalla quale si evincano, nel rispetto della normativa vigente, i requisiti del benessere animale.

Ai fini dell'assegnazione delle aree da affidare, costituiscono, secondo il seguente ordine di indicazione **titoli preferenziali**:

- a) la localizzazione dell'azienda nel Comune di Matera;
- b) la residenza del titolare dell'azienda nel Comune di Matera;
- c) essere imprenditore agricolo a titolo principale e/o coltivatore diretto dotato di regolare Partita IVA e iscrizione presso il REA (CCIAA);
- 4) essere proprietario e/o conduttore di aziende zootecniche limitrofe alle aree richieste in affidamento.

ART. 11

TERMINI E MODALITA' DI RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE

L'autorizzazione è rilasciata per l'intero anno solare, dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021, salvo che il richiedente non ne abbia richiesto l'affidamento per un periodo inferiore, con le modalità previste dall'allegato B.

In caso di due o più richiedenti, ai fini dell'assegnazione delle aree da affidare, costituisce ulteriore titolo preferenziale la richiesta di affido per l'intero anno solare.

All'esito della presentazione delle domande sarà stilata una graduatoria, nell'ambito della quale si terrà conto dei titoli preferenziali sopra indicati, nell'ipotesi di più domande presentate sui medesimi terreni ed a parità di titoli si procederà con sorteggio.

L'esercizio alla fida pascolo viene autorizzato mediante il rilascio da parte del Comune di Matera di autorizzazione, entro e non oltre 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda, e cioè entro il 30.11.2020.

L'autorizzazione verrà rilasciata in forma provvisoria, come da allegato C, per i terreni ricadenti dell'area del Parco.

Perché l'autorizzazione sia efficace il richiedente dovrà proporre successiva istanza di nulla osta al competente Parco Archeologico, Storico, Naturale delle chiese Rupestri del Materano, allegando l'autorizzazione provvisoria.

Sino al rilascio del nulla osta, l'autorizzazione si intenderà sottoposta a condizione sospensiva.

ART. 12

DISCIPLINA APPLICATA

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico, si richiama, per quanto applicabile, la disciplina di cui:

- alla Legge regionale di Basilicata 10 novembre 1998 n. 42;

- al "Regolamento per il pascolo sul demanio pubblico" approvato dalla Regione Basilicata con deliberazione di Consiglio Regionale n. 1085 del 23 marzo 1999 pubblicato sul BUR del 16 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- al "Regolamento per l'utilizzazione dei terreni comunali sottoposti a Fida Pascolo" approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 13 del 20/03/2014;
- Allegato II del regolamento di esecuzione (U.E.) n. 808/2014.

II DIRIGENTE del SERVIZIO PATRIMONIO
Ing. Felice VICECONTE

Allegato A

AL SINDACO DEL COMUNE DI MATERA
Settore Gestione del Territorio
Ufficio Patrimonio
Viale Aldo Moro
75100 MATERA

__l__ sottoscritt__ _____, nat__ a _____, il _____, residente a _____, Via/C.da _____, titolare dell'azienda _____, sita a _____, Via/C.da _____, consapevole del contenuto del Regolamento di Fida Pascolo del Comune di Matera, chiede l'autorizzazione all'esercizio della fida pascolo dal _____, al _____, in località _____, per i seguenti fondi:

- 1) foglio di mappa n° _____, particella __ n° _____;
- 2) foglio di mappa n° _____, particella __ n° _____;
- 3) foglio di mappa n° _____, particella __ n° _____;
- 4) foglio di mappa n° _____, particella __ n° _____; per i capi di bestiame così distinti:

TIPOLOGIA ANIMALI NUMERO

- Bovini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi
- Bovini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi
- Bovini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi
- Bovini di età maggiore di 36 mesi
- Ovini e Caprini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi
- Ovini e Caprini di età maggiore di 12 mesi
- Equini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi
- Equini di età compresa tra i 12 e i 24 mesi
- Equini di età maggiore di 24 mesi
- Suini di età compresa tra i 4 e i 12 mesi
- Suini di età maggiore di 12 mesi

TOTALE CAPI

Dichiara che gli stessi saranno costantemente custoditi dal sig. _____, nato a _____, il _____, e residente a _____, in Via/C.da _____.

In allegato alla presente si invia la seguente documentazione:

- Fotocopia del documento di riconoscimento;
- Copia del registro di stalla per l'individuazione dei contrassegni dei capi adulti fidati;
- Copia dei documenti di identificazione individuale di ogni capo da avviare al pascolo;
- Certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono siano indenni da malattie infettive.
- Ricevuta di versamento del canone di Fida Pascolo;

Matera, _____

__l__ sottoscritt__ _____

Allegato B

**CITTÀ DI MATERA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO –
UFFICIO PATRIMONIO**

Prot. _____ / Matera, _____

OGGETTO: Autorizzazione Fida Pascolo sul territorio comunale per il periodo dal _____, al _____, in località _____.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del sig. _____ acquisita al protocollo di questo Ente in data _____, al n° _____,

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 20 marzo 2014 di approvazione del regolamento per

l'utilizzazione dei terreni comunali sottoposti a Fida Pascolo;

VISTA la certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive;

VISTA la ricevuta n° _____ del _____, dell'importo di € _____, con la quale l'istante ha provveduto al versamento del canone dovuto;

VISTO il nulla osta rilasciato dall'Ente Parco (se dovuto) in data _____

AUTORIZZA

Il sig. _____, nat__ a _____, il _____ e residente a _____ in Via/C.da _____, all'esercizio del pascolo sui seguenti terreni di proprietà di

questa amministrazione:

- 1) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;
- 2) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;
- 3) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;
- 4) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;

per una superficie di Ha _____ e per un periodo di n° _____ mesi a partire dal _____ e fino al _____.

**II DIRIGENTE del SERVIZIO PATRIMONIO
Ing. Felice VICECONTE**

Allegato C

**CITTÀ DI MATERA
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO –
UFFICIO PATRIMONIO**

Prot. _____ / Matera, _____

OGGETTO: Autorizzazione Fida Pascolo sul territorio comunale per il periodo dal _____, al _____, in località _____.

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza del sig. _____ acquisita al protocollo di questo Ente in data _____, al n° _____,

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 20 marzo 2014 di approvazione del regolamento per

l'utilizzazione dei terreni comunali sottoposti a Fida Pascolo;

VISTA la certificazione veterinaria dalla quale si evinca che i capi da avviare al pascolo e l'allevamento da cui provengono sono indenni da malattie infettive;

VISTA la ricevuta n° _____ del _____, dell'importo di € _____, con la quale l'istante ha provveduto al versamento del canone dovuto;

CONSIDERATO CHE risulta necessario il rilascio del nulla osta da parte dell'Ente Parco in quanto i terreni

oggetto di affidamento ricadono nell'area del Parco della Murgia

AUTORIZZA

Il sig. _____, nat__ a _____, il
_____ e residente a _____ in Via/C.da

_____, all'esercizio del pascolo sui seguenti terreni di proprietà di questa amministrazione:

1) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;

2) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;

3) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;

4) foglio di mappa n° _____, particella _____ n° _____;

per una superficie di Ha _____ e per un periodo di n° _____ e

SOSPENDE L'EFFICACIA DELLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

sino a rilascio del previsto NULLA OSTA da parte dell'Ente Parco della Murgia, su istanza del richiedente.

II DIRIGENTE del SERVIZIO PATRIMONIO

Ing. Felice VICECONTE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.